

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizioni dei lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23,50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-11.

INSEZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 8. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, sport, cultura, notizie, laurea, ecc. L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgervi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

## GIORNO E NOTTE PROSEGUE L'ATTACCO CONTRO LE BASI NEMICHE

# Gli impianti di Caifa e Alessandria nuovamente bombardati

## Raffineria colpita in pieno - Boma, la stazione ferroviaria e i depositi di nafta di Porto Sudan martellati dall'aviazione

### La morsa si stringe da un capo all'altro del Mediterraneo

(Nostro servizio particolare)

L'aviazione fascista continua a portare i suoi colpi inesorabili contro tutta l'infanteria offensiva e difensiva dell'Inghilterra nel Mediterraneo.

Di giorno e di notte, col tempo sereno o nelle condizioni meteorologiche più avverse, i mari e i deserti vengono valicati, e dalle capaci carlinghe dei grossi bombardieri il tremendo carico distruttivo precipita sugli obiettivi segnati, e né la distanza né la difesa dell'avversario valgono ad impedire che il compito prestabilito venga adempito a puntino. E' la morsa che si stringe inesorabile da un capo all'altro del Mediterraneo attorno all'Impero britannico, e ne paralizza la difesa che era l'arma destinata a difenderlo. Per una decina di giorni, l'Inghilterra è guardata con smisurato orgoglio e con geloso amore.

La sorpresa su Caifa

In questi due ultimi giorni tutti i capitoli britannici del Levante sono stati nuovamente investiti in un ciclo rapidissimo e sconvolgente. Caifa ha avuto l'onore di subire la prima scossa. Questa base strategica di eccezionale importanza per i rifornimenti della flotta inglese e di tutto il complesso delle armi motorizzate, compresa l'aviazione che l'Inghilterra tiene in Levante, è ormai alla portata dei nostri apparecchi, che hanno mostrato di saperli giungere quando vogliono e come vogliono, in quelle forme e in quelle quantità che essi ora del giorno e della notte.

L'8 settembre una nostra potente formazione da bombardamento ha raggiunto, dopo un lunghissimo volo compiuto per la maggior parte su mare aperto, la città di Caifa in pieno giorno, e adottando un metodo d'attacco che l'avversario assolutamente non si aspettava, ha realizzato quella che è la condizione prima del successo, e cioè la sorpresa. E la sorpresa è stata così piena e così riuscita che centinaia di bombe sono cadute dalle carlinghe, raggiungendo in pieno gli obiettivi prima che nemmeno si sognasse di intervenire la difesa antiaerea.

La nuovissima raffineria costruita dagli inglesi è stata così colpita in pieno, e colpita efficacemente sono stati tutti gli impianti petroliferi. Potenti esplosioni ed altissime fiamme hanno dato la prova che anche questa volta, la missione era stata assolta nel modo più brillante. Vasti incendi ormai ardono fra dense nubi nerastre quando gli aerei, ripresa la formazione iniziale, prendevano la via del ritorno. Solo allora una furiosa sparatoria dal basso fu il segno che il nemico si era risvegliato dalla sorpresa per una tardiva reazione inutile.

Alla sera dello stesso giorno altre nostre aliquote da bombardamento compiendo a loro volta un lungo volo si sono portate invece su Alessandria, e a ondate successive hanno bombardato le navi che stavano nella rada e tutto il complesso delle opere portuali e degli impianti di quella base navale. Nonostante che dalle unità da guerra e dalle batterie contraeree fosse iniziato un fuoco intensissimo, i nostri bombardieri espletavano compiutamente la loro missione lanciando tutto il loro carico sugli obiettivi e ritornando incolumi alle loro basi.

Marsa Matruh, Aden

Ancora l'8 settembre un'altra formazione si portava su Marsa Matruh e qui bombardava, nel modo più efficace, la stazione ferroviaria e i magazzini militari. Anche qui la reazione contraerea del nemico è stata violentissima, ma tutti i nostri apparecchi potevano rientrare alle loro basi dopo avere osservato vasti e persistenti incendi.

Sempre nello stesso giorno altre nostre formazioni in ricognizione offensiva hanno bombardato baraccamenti e gruppi di autobatterie oltre il confine, mentre ricognizioni a grande raggio venivano condotte sul territorio egiziano, e voli di esplorazione e di ricognizione sud-occidentale, oltre ad esplorazioni aeree a grande raggio sul Mediterraneo occidentale.

Non meno intensa ed efficace è stata l'attività svolta in questi giorni dalla nostra aviazione dell'Africa Orientale, di cui ha reso conto il Bollettino numero 93. Il

6 settembre nostre formazioni aeree in perlustrazione nel Mar Rosso avvistavano un piroscafo da circa 5000 tonnellate che tentava di violare il blocco da noi proclamato contro l'Inghilterra. Inutile quanto pericoloso tentativo, che il piroscafo veniva ripetutamente colpito e così gravemente danneggiato che l'equipaggio era costretto ad abbandonarlo.

Sempre nel Mar Rosso venivano più tardi avvistato un grosso convoglio di navi mercantili inglesi scortato da unità da guerra e da aerei. Immediatamente dalle varie

lato erano colpite in pieno, e da una di esse furono viste alzarsi dense colonne di fumo. Una terza nave da carico era colpita in pieno sulla coperta da due bombe di medio calibro, mentre un incrociatore era investito a due bombe di grosso calibro cadute presso i suoi fianchi, che provocavano lo sbandamento dell'unità.

Altri nostri aerei hanno compiuto una incursione sul porto di Aden, e attaccati dalla caccia nemica, hanno abbattuto in fiamme un apparecchio della R. A. F. Ancora una volta il nemico tentava di attaccare i nostri aerei sulla via del ritorno, ma anche questa volta senza fortuna, che dopo breve combattimento gli aerei avversari venivano volti in fuga e i nostri apparecchi potevano rientrare tutti alle proprie basi.

Il 7 settembre una nostra formazione, partita per una ricognizione offensiva sul Mar Rosso, attaccava Porto Sudan bombardando efficacemente la stazione ferroviaria e i depositi di nafta e sconvolgendo quell'importante centro nemico, mentre altre nostre formazioni bombardavano agglomerati militari nel Basso Sudan.

Sull'Alto Sudan un nostro apparecchio in ricognizione veniva attaccato da tre velivoli avversari che evidentemente credevano di poter aver buon gioco contro il nostro apparecchio isolato. Ma la nostra formazione riusciva a disimpegnarsi brillantemente e a rientrare in salvo.

ORAIO BERNABINELLI

Il Comitato per l'autarchia convocato per domani

Per mercoledì 11, alle ore 12, è convocato a Palazzo Venezia il Comitato interministeriale per l'autarchia.

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Caifa, nelle ore del giorno, e Alessandria d'Egitto, di notte, sono state nuovamente attaccate dalla nostra aviazione.

A Caifa, dove gli aerei sono giunti di sorpresa, senza dar tempo alla difesa di intervenire, è stata centrata la raffineria colpendo gli impianti e provocando vasti incendi.

Ad Alessandria sono stati bombardati le navi e gli impianti della base.

E' stata inoltre bombardata la ferrovia di Alessandria-Marsa Matruh. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

Nell'Africa Orientale, nostri velivoli hanno bombardato Boma nel Sudan e la stazione ferroviaria e i depositi di nafta di Porto Sudan.

Velivoli nemici hanno bombardato Mogadiscio, Massaua e Berbera senza causare vittime. Danni lievisimi.

Un velivolo che aveva tentato di attaccare il campo di aviazione di Moggi è stato abbattuto in fiamme dalla nostra caccia. Tre componenti l'equipaggio sono morti, uno, tenente osservatore, è stato catturato.

Il contegno della flotta inglese in un commento tedesco

BERLINO, 9

A proposito delle dichiarazioni di un tecnico della marina inglese, Fabry, che avrebbe dichiarato che la battaglia decisiva di questa guerra verrà combattuta nel Mediterraneo, la Berliner Börsen Zeitung osserva che la flotta inglese continua ad evitare qualsiasi incontro con la flotta e l'aviazione italiane e non osa neanche tentare un attacco contro le coste italiane e conclude: «Il contegno della flotta britannica nel Mediterraneo è la prova migliore che ormai non è più l'Inghilterra, ma bensì l'Italia che controlla il Mediterraneo e lo può, dopo molti secoli, chiamare veramente il Mare Nostrum».

L'Ammiragliato annuncia la perdita del sommergibile "Phoenix".

SAN SEBASTIANO, 9

Si ha da Londra:

Un comunicato ufficiale dell'Ammiragliato britannico annuncia la perdita del sommergibile "Phoenix". Il "Phoenix" stazionava 1175 tonnellate, era armato di un cannone da 203 mm., di due mitragliere e di otto tubi lanciasiluri da 533 mm. La sua velocità massima era di 17 miglia e mezzo in superficie e di 9 miglia in immersione. Era stato costruito nel 1931.

La conquista di Berbera Un o.d.g. del Viceré

ADDIS ABEBA, 9

Il Viceré di Etiopia Governatore generale dell'A. O. I. Amedeo di Savoia ha diramato il seguente ordine del giorno nella sua qualità di Comandante superiore delle Forze Armate dell'A. O. I.

Nelle operazioni per la conquista di Berbera, i battaglioni: 20.0 coloniale, 35.0 coloniale, 48.0 coloniale, i gruppi artiglieria da 100/17, da 70/15 si sono comportati magnificamente. Sono lieto di segnalare la loro bravura a tutte le Forze Armate dell'Impero.

Un messaggio del Re Imperatore al Sovrano dei Bulgari

ROMA, 9

La Maestà del Re Imperatore, in occasione della firma dell'Accordo bulgaro-romeno ha inviato alla Maestà del Re dei Bulgari il seguente telegramma:

«Mentre la Bulgaria vede con fierezza e con gioia il compiersi di una sua grande aspirazione nazionale, giungano a Vostra Maestà ed all'amica Nazione bulgara i sentimenti di viva simpatia miei e di tutti gli Italiani. — VITTORIO EMANUELE».

Il Ministro dell'Africa italiana partito per la Germania

ROMA, 9

Su invito del Governo del Reich e per restituire la visita al capo del movimento coloniale germanico von Epp, il Ministro dell'Africa italiana Attilio Teruzzi è partito questa sera per la Germania. Alla stazione Termini è stato salutato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Prefetto e da alti funzionari del Ministero dell'Africa Italiana.

Disegni di legge approvati dalle Commissioni legislative

ROMA, 9

La Commissione legislativa dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, ha tenuto una riunione sotto la presidenza del presidente cons. naz. Di Crollalanza, e con l'intervento del Sottosegretario di Stato per le Comunicazioni Jamelli. Il cons. naz. Chiesa ha riferito sul disegno di legge relativo alle licenze di fabbricazione di apparecchi e di materiali radioelettrici, sul quale ha fatto alcune osservazioni anche il cons. naz. Chiodelli. Il consigliere nazionale d'Annunzio e Cro' hanno poi riferito rispettivamente su due disegni di legge relativi alla Milizia nazionale portuaria e all'estrazione delle sabbie ferriere lungo il litorale del Regno. I tre disegni di legge sono stati approvati nel testo ministeriale.

INESORABILE RITMO DELL'AZIONE CONTRO IL CUORE DELL'IMPERO

## Il ciclone su Londra

Grosse nubi di fumo nero coprono il cielo della Capitale Alle ore 24 le incursioni continuavano - Acquedotti, gasometri e centrali elettriche distrutti a Dartford e Bromley

BERLINO, 9

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Formazioni aeree tedesche hanno continuato, malgrado il maltempo, il loro attacco di ritorno contro Londra nella giornata dell'8 settembre e nella notte del 9. Fotografie fatte dall'aria confermano il grande successo ottenuto dagli attacchi precedenti. Durante gli attacchi notturni i bombardieri hanno potuto scorgere da lungi i loro obiettivi in seguito ai vasti incendi che ancora lanciavano fiamme».

Impianti portuali, banchine, serbatoi di benzina, officine elettriche, gasometri, magazzini e acquedotti sono stati nuovamente bombardati sulle due rive del Tamigi. Anche numerosi aeroplani nei dintorni di Londra sono stati attaccati.

Nel Firth of Forth si è riusciti a danneggiare gravemente con bombe un piroscafo mercantile di 8000 tonnellate.

Aeroplani inglesi hanno attaccato la notte scorsa quartieri di abitazione ad Amburgo. Parecchie case sono state distrutte, alcune persone sono rimaste ferite. I danni provocati, nell'insieme, sono però lievi.

Le perdite complessive del nemico sono state ieri di 22 aeroplani, due dei quali abbattuti dall'artiglieria contraerea e gli altri in combattimenti aerei. Quattro aeroplani tedeschi sono mancanti.

L'aviazione tedesca ha continuato ieri sera il suo grande attacco su obiettivi militari e industriali della regione di Londra. Gli incendi, provocati dall'attacco di sabato, sono tuttora visibili a grande distanza. Essi indicano durante la notte la posizione di Londra alle nuove squadriglie che vanno all'attacco.

A bassa quota

Il bombardamento degli obiettivi previsti è continuato oggi con lo stesso vigore. Alcuni aeroplani hanno volato a bassa quota per poter bombardare e distruggere le postazioni dell'artiglieria antiaerea. Sono stati distrutti anche vari proiettori. Alcune squadriglie di aeroplani tedeschi hanno poi eseguito durante il giorno voli di ricognizione facendo numerose fotografie che dimostrano i risultati ottenuti con le azioni di sabato. Formazioni aeree tedesche hanno attaccato anche gli impianti di Woolwich provocando gravi danni e bombardando fabbriche, magazzini e stazioni dei sobborghi più lontani, al sud di Londra. Si sono avuti pure alcuni combattimenti aerei durante i quali gli inglesi hanno perduto 12 aeroplani e 4 tedeschi.

Nel corso della notte dall'8 al 9 settembre l'arma aerea tedesca ha continuato la sua azione, provocando danni assai gravi nei sobborghi orientali di Londra. Grosse nubi di fumo nero coprivano anche stamattina il cielo della capitale inglese, dove nuovi grandi incendi sono stati provocati durante la notte dai bombardieri tedeschi. La azione dell'arma aerea tedesca è continuata anche stamane con lo stesso ritmo.

Gli scopi dell'azione

Le formazioni da bombardamento e da caccia hanno ripreso verso sera, e cioè appena le condizioni atmosferiche l'hanno permesso, il loro attacco di distruzione contro il porto di Londra. Secondo quanto informano i circoli competenti germanici, bombe di ogni calibro sono state lanciate sui bacini e sugli impianti portuali a nord ed a sud del Tamigi.

Presso i focali di incendio già esistenti, numerosi crateri fiammeggianti si sono aperti illuminando per una grande estensione le rive del Tamigi e facilitando così, ai bombardieri del Reich, il raggiungimento dei nuovi obiettivi loro assegnati.

Le operazioni ancora continuavano alle ore 24.

Piloti osservatori che oggi, nel pomeriggio, hanno sorvolato Londra, riferiscono che una ondata di bombardieri è riuscita a centrare in pieno gli impianti industriali di Dartford e Bromley distruggendo acquedotti, gasometri e centrali elettriche.

Dal gasometro di Bromley si è alzata una grande fiammata, e dense cortine di fumo si estendevano man mano su una larga zona del quartiere colpito.

Secondo quanto affermano aviatori tedeschi che hanno sorvolato Londra durante le prime ore della mattina, la parte orientale della città è specialmente il porto, è un mare di fiamme. Impianti portuali, gasometri e magazzini continuano a bruciare, nonostante l'intervento di vigili del fuoco, incapaci di far fronte ad incendi così vasti.

In alcuni punti, come su gasometri, serbatoi di benzina, le fiamme salgono fino a 2000 metri d'altezza.

L'azione dell'artiglieria contraerea è stata molto debole ed il numero dei caccia alleati per combattere gli apparecchi tedeschi è stato relativamente piccolo. In molti punti dell'est di Londra le comunicazioni sono state interrotte. Anche un quartiere del centro della città è in fiamme.

Chi è bene al corrente della situazione, questa sera dichiara che l'attacco su Londra è appena cominciato. Esso sarà continuato senza dare un momento di tregua al nemico con crescente intensità, fino a quando la resistenza britannica nell'aria non sarà definitivamente frantumata.

Segni di debolezza

In proposito le fonti anonime dichiarano che la caccia britannica ha cominciato a rivelare segni inconfondibili di debolezza e di stanchezza. Il fatto che essi si notino dopo appena 48 ore di guerra aerea dà bene a sperare per l'avvenire. I risultati conseguiti in due giorni danno ormai la certezza assoluta che il crollo della resistenza inglese nell'aria è ormai soltanto questione di tempo.

Interrogate sugli scopi immediati dell'azione in corso, le fonti istituzionali si sono così espresse:

«La parte la distruzione degli apparecchi bellici e dei gangli della resistenza britannica, la nostra aviazione si propone di dimostrare con i fatti al popolo inglese che ogni ulteriore resistenza, quella voluta dai suoi dirigenti attuali, è impossibile. Spetterà ad esso trarne le conseguenze sotto l'incalzare della nostra azione chiedendo conto ai suoi dirigenti dell'inutile prolungamento della resistenza».

E' stato dichiarato infine che l'attacco di oggi concentrato su Londra sarà metodicamente esteso, senza attenuare l'intensità complessiva, ad altri centri del Regno Unito, «non appena Londra sarà totalmente annullata come fattore militare» aggiungendo che i risultati finora conseguiti sono di tale natura da giustificare l'ipotesi che la resistenza britannica possa essere sfondata con incessanti attacchi aerei. Già la difesa aerea di Londra è stata demolita al punto che la metropoli e alla merce dell'aviazione germanica. A conferma, si rileva che il Comando dell'Arma aerea tedesca dà per certo che equipaggi da bombardamento britannici sono febbrilmente addestrati per il trasferimento nella caccia. Il comando di quest'ultima è già battendo nella mischia, in uno sforzo disperato, piloti che sono ben lungi dall'aver completato l'istruzione della specialità. Il loro rendimento di fronte ai cacciatori germanici è scarsissimo a quanto è rivelato da fonti competenti tedesche.

A proposito del bombardamento di Breme, Kiel ed Amburgo, effettuato durante la notte dall'aviazione inglese, danneggiando e in parte distruggendo case di abitazione e negozi e gettando bombe anche su alberghi, si dichiara, negli ambienti autorizzati tedeschi, che, ove l'arma aerea inglese, malgrado il violento bombardamento di ritorno contro Londra, continuerà ad infierire, durante la notte, contro obiettivi non militari sul territorio del Reich, l'aviazione tedesca non limiterà più la sua azione sull'Inghilterra scrupolosamente contro obiettivi militari, come ha fatto finora, ma si vedrà costretta a ricambiare quello che gli inglesi già da molte settimane stanno facendo contro la popolazione tedesca.

CESARE RIVELLI

Il Comitato per l'autarchia convocato per domani

Per mercoledì 11, alle ore 12, è convocato a Palazzo Venezia il Comitato interministeriale per l'autarchia.

La conquista di Berbera Un o.d.g. del Viceré

ADDIS ABEBA, 9

Il Viceré di Etiopia Governatore generale dell'A. O. I. Amedeo di Savoia ha diramato il seguente ordine del giorno nella sua qualità di Comandante superiore delle Forze Armate dell'A. O. I.

Nelle operazioni per la conquista di Berbera, i battaglioni: 20.0 coloniale, 35.0 coloniale, 48.0 coloniale, i gruppi artiglieria da 100/17, da 70/15 si sono comportati magnificamente. Sono lieto di segnalare la loro bravura a tutte le Forze Armate dell'Impero.

Un messaggio del Re Imperatore al Sovrano dei Bulgari

ROMA, 9

La Maestà del Re Imperatore, in occasione della firma dell'Accordo bulgaro-romeno ha inviato alla Maestà del Re dei Bulgari il seguente telegramma:

«Mentre la Bulgaria vede con fierezza e con gioia il compiersi di una sua grande aspirazione nazionale, giungano a Vostra Maestà ed all'amica Nazione bulgara i sentimenti di viva simpatia miei e di tutti gli Italiani. — VITTORIO EMANUELE».

Il Ministro dell'Africa italiana partito per la Germania

ROMA, 9

Su invito del Governo del Reich e per restituire la visita al capo del movimento coloniale germanico von Epp, il Ministro dell'Africa italiana Attilio Teruzzi è partito questa sera per la Germania. Alla stazione Termini è stato salutato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Prefetto e da alti funzionari del Ministero dell'Africa Italiana.

Disegni di legge approvati dalle Commissioni legislative

ROMA, 9

La Commissione legislativa dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, ha tenuto una riunione sotto la presidenza del presidente cons. naz. Di Crollalanza, e con l'intervento del Sottosegretario di Stato per le Comunicazioni Jamelli. Il cons. naz. Chiesa ha riferito sul disegno di legge relativo alle licenze di fabbricazione di apparecchi e di materiali radioelettrici, sul quale ha fatto alcune osservazioni anche il cons. naz. Chiodelli. Il consigliere nazionale d'Annunzio e Cro' hanno poi riferito rispettivamente su due disegni di legge relativi alla Milizia nazionale portuaria e all'estrazione delle sabbie ferriere lungo il litorale del Regno. I tre disegni di legge sono stati approvati nel testo ministeriale.

INESORABILE RITMO DELL'AZIONE CONTRO IL CUORE DELL'IMPERO

## Il ciclone su Londra

Grosse nubi di fumo nero coprono il cielo della Capitale Alle ore 24 le incursioni continuavano - Acquedotti, gasometri e centrali elettriche distrutti a Dartford e Bromley

BERLINO, 9

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Formazioni aeree tedesche hanno continuato, malgrado il maltempo, il loro attacco di ritorno contro Londra nella giornata dell'8 settembre e nella notte del 9. Fotografie fatte dall'aria confermano il grande successo ottenuto dagli attacchi precedenti. Durante gli attacchi notturni i bombardieri hanno potuto scorgere da lungi i loro obiettivi in seguito ai vasti incendi che ancora lanciavano fiamme».

Impianti portuali, banchine, serbatoi di benzina, officine elettriche, gasometri, magazzini e acquedotti sono stati nuovamente bombardati sulle due rive del Tamigi. Anche numerosi aeroplani nei dintorni di Londra sono stati attaccati.

Nel Firth of Forth si è riusciti a danneggiare gravemente con bombe un piroscafo mercantile di 8000 tonnellate.

Aeroplani inglesi hanno attaccato la notte scorsa quartieri di abitazione ad Amburgo. Parecchie case sono state distrutte, alcune persone sono rimaste ferite. I danni provocati, nell'insieme, sono però lievi.

Le perdite complessive del nemico sono state ieri di 22 aeroplani, due dei quali abbattuti dall'artiglieria contraerea e gli altri in combattimenti aerei. Quattro aeroplani tedeschi sono mancanti.

L'aviazione tedesca ha continuato ieri sera il suo grande attacco su obiettivi militari e industriali della regione di Londra. Gli incendi, provocati dall'attacco di sabato, sono tuttora visibili a grande distanza. Essi indicano durante la notte la posizione di Londra alle nuove squadriglie che vanno all'attacco.

A bassa quota

Il bombardamento degli obiettivi previsti è continuato oggi con lo stesso vigore. Alcuni aeroplani hanno volato a bassa quota per poter bombardare e distruggere le postazioni dell'artiglieria antiaerea. Sono stati distrutti anche vari proiettori. Alcune squadriglie di aeroplani tedeschi hanno poi eseguito durante il giorno voli di ricognizione facendo numerose fotografie che dimostrano i risultati ottenuti con le azioni di sabato. Formazioni aeree tedesche hanno attaccato anche gli impianti di Woolwich provocando gravi danni e bombardando fabbriche, magazzini e stazioni dei sobborghi più lontani, al sud di Londra. Si sono avuti pure alcuni combattimenti aerei durante i quali gli inglesi hanno perduto 12 aeroplani e 4 tedeschi.

Nel corso della notte dall'8 al 9 settembre l'arma aerea tedesca ha continuato la sua azione, provocando danni assai gravi nei sobborghi orientali di Londra. Grosse nubi di fumo nero coprivano anche stamattina il cielo della capitale inglese, dove nuovi grandi incendi sono stati provocati durante la notte dai bombardieri tedeschi. La azione dell'arma aerea tedesca è continuata anche stamane con lo stesso ritmo.

Gli scopi dell'azione

Le formazioni da bombardamento e da caccia hanno ripreso verso sera, e cioè appena le condizioni atmosferiche l'hanno permesso, il loro attacco di distruzione contro il porto di Londra. Secondo quanto informano i circoli competenti germanici, bombe di ogni calibro sono state lanciate sui bacini e sugli impianti portuali a nord ed a sud del Tamigi.

Presso i focali di incendio già esistenti, numerosi crateri fiammeggianti si sono aperti illuminando per una grande estensione le rive del Tamigi e facilitando così, ai bombardieri del Reich, il raggiungimento dei nuovi obiettivi loro assegnati.

Le operazioni ancora continuavano alle ore 24.

Piloti osservatori che oggi, nel pomeriggio, hanno sorvolato Londra, riferiscono che una ondata di bombardieri è riuscita a centrare in pieno gli impianti industriali di Dartford e Bromley distruggendo acquedotti, gasometri e centrali elettriche.

Dal gasometro di Bromley si è alzata una grande fiammata, e dense cortine di fumo si estendevano man mano su una larga zona del quartiere colpito.

Secondo quanto affermano aviatori tedeschi che hanno sorvolato Londra durante le prime ore della mattina, la parte orientale della città è specialmente il porto, è un mare di fiamme. Impianti portuali, gasometri e magazzini continuano a bruciare, nonostante l'intervento di vigili del fuoco, incapaci di far fronte ad incendi così vasti.

In alcuni punti, come su gasometri, serbatoi di benzina, le fiamme salgono fino a 2000 metri d'altezza.

L'azione dell'artiglieria contraerea è stata molto debole ed il numero dei caccia alleati per combattere gli apparecchi tedeschi è stato relativamente piccolo. In molti punti dell'est di Londra le comunicazioni sono state interrotte. Anche un quartiere del centro della città è in fiamme.

Chi è bene al corrente della situazione, questa sera dichiara che l'attacco su Londra è appena cominciato. Esso sarà continuato senza dare un momento di tregua al nemico con crescente intensità, fino a quando la resistenza britannica nell'aria non sarà definitivamente frantumata.

Segni di debolezza

In proposito le fonti anonime dichiarano che la caccia britannica ha cominciato a rivelare segni inconfondibili di debolezza e di stanchezza. Il fatto che essi si notino dopo appena 48 ore di guerra aerea dà bene a sperare per l'avvenire. I risultati conseguiti in due giorni danno ormai la certezza assoluta che il crollo della resistenza inglese nell'aria è ormai soltanto questione di tempo.

Interrogate sugli scopi immediati dell'azione in corso, le fonti istituzionali si sono così espresse:

«La parte la distruzione degli apparecchi bellici e dei gangli della resistenza britannica, la nostra aviazione si propone di dimostrare con i fatti al popolo inglese che ogni ulteriore resistenza, quella voluta dai suoi dirigenti attuali, è impossibile. Spetterà ad esso trarne le conseguenze sotto l'incalzare della nostra azione chiedendo conto ai suoi dirigenti dell'inutile prolungamento della resistenza».

E' stato dichiarato infine che l'attacco di oggi concentrato su Londra sarà metodicamente esteso, senza attenuare l'intensità complessiva, ad altri centri del Regno Unito, «non appena Londra sarà totalmente annullata come fattore militare» aggiungendo che i risultati finora conseguiti sono di tale natura da giustificare l'ipotesi che la resistenza britannica possa essere sfondata con incessanti attacchi aerei. Già la difesa aerea di Londra è stata demolita al punto che la metropoli e alla merce dell'aviazione germanica. A conferma, si rileva che il Comando dell'Arma aerea tedesca dà per certo che equipaggi da bombardamento britannici sono febbrilmente addestrati per il trasferimento nella caccia. Il comando di quest'ultima è già battendo nella mischia, in uno sforzo disperato, piloti che sono ben lungi dall'aver completato l'istruzione della specialità. Il loro rendimento di fronte ai cacciatori germanici è scarsissimo a quanto è rivelato da fonti competenti tedesche.

A proposito del bombardamento di Breme, Kiel ed Amburgo, effettuato durante la notte dall'aviazione inglese, danneggiando e in parte distruggendo case di abitazione e negozi e gettando bombe anche su alberghi, si dichiara, negli ambienti autorizzati tedeschi, che, ove l'arma aerea inglese, malgrado il violento bombardamento di ritorno contro Londra, continuerà ad infierire, durante la notte, contro obiettivi non militari sul territorio del Reich, l'aviazione tedesca non limiterà più la sua azione sull'Inghilterra scrupolosamente contro obiettivi militari, come ha fatto finora, ma si vedrà costretta a ricambiare quello che gli inglesi già da molte settimane stanno facendo contro la popolazione tedesca.

CESARE RIVELLI

Il Comitato per l'autarchia convocato per domani

Per mercoledì 11, alle ore 12, è convocato a Palazzo Venezia il Comitato interministeriale per l'autarchia.

La conquista di Berbera Un o.d.g. del Viceré

ADDIS ABEBA, 9

Il Viceré di Etiopia Governatore generale dell'A. O. I. Amedeo di Savoia ha diramato il seguente ordine del giorno nella sua qualità di Comandante superiore delle Forze Armate dell'A. O. I.

Nelle operazioni per la conquista di Berbera, i battaglioni: 20.0 coloniale, 35.0 coloniale, 48.0 coloniale, i gruppi artiglieria da 100/17, da 70/15 si sono comportati magnificamente. Sono lieto di segnalare la loro bravura a tutte le Forze Armate dell'Impero.

Un messaggio del Re Imperatore al Sovrano dei Bulgari

ROMA, 9

La Maestà del Re Imperatore, in occasione della firma dell'Accordo bulgaro-romeno ha inviato alla Maestà del Re dei Bulgari il seguente telegramma:

«Mentre la Bulgaria vede con fierezza e con gioia il compiersi di una sua grande aspirazione nazionale, giungano a Vostra Maestà ed all'amica Nazione bulgara i sentimenti di viva simpatia miei e di tutti gli Italiani. — VITTORIO EMANUELE».

Il Ministro dell'Africa italiana partito per la Germania

ROMA, 9

Su invito del Governo del Reich e per restituire la visita al capo del movimento coloniale germanico von Epp, il Ministro dell'Africa italiana Attilio Teruzzi è partito questa sera per la Germania. Alla stazione Termini è stato salutato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Prefetto e da alti funzionari del Ministero dell'Africa Italiana.

Disegni di legge approvati dalle Commissioni legislative

ROMA, 9

La Commissione legislativa dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, ha tenuto una riunione sotto la presidenza del presidente cons. naz. Di Crollalanza, e con l'intervento del Sottosegretario di Stato per le Comunicazioni Jamelli. Il cons. naz. Chiesa ha riferito sul disegno di legge relativo alle licenze di fabbricazione di apparecchi e di materiali radioelettrici, sul quale ha fatto alcune osservazioni anche il cons. naz. Chiodelli. Il consigliere nazionale d'Annunzio e Cro' hanno poi riferito rispettivamente su due disegni di legge relativi alla Milizia nazionale portuaria e all'estrazione delle sabbie ferriere lungo il litorale del Regno. I tre disegni di legge sono stati approvati nel testo ministeriale.

INESORABILE RITMO DELL'AZIONE CONTRO IL CUORE DELL'IMPERO

## Il ciclone su Londra

Grosse nubi di fumo nero coprono il cielo della Capitale Alle ore 24 le incursioni continuavano - Acquedotti, gasometri e centrali elettriche distrutti a Dartford e Bromley

BERLINO, 9

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Formazioni aeree tedesche hanno continuato, malgrado il maltempo, il loro attacco di ritorno contro Londra nella giornata dell'8 settembre e nella notte del 9. Fotografie fatte dall'aria confermano il grande successo ottenuto dagli attacchi precedenti. Durante gli attacchi notturni i bombardieri hanno potuto scorgere da lungi i loro obiettivi in seguito ai vasti incendi che ancora lanciavano fiamme».

Impianti portuali, banchine, serbatoi di benzina, officine elettriche, gasometri, magazzini e acquedotti sono stati nuovamente bombardati sulle due rive del Tamigi. Anche numerosi aeroplani nei dintorni di Londra sono stati attaccati.

Nel Firth of Forth si è riusciti a danneggiare gravemente con bombe un piroscafo mercantile di 8000 tonnellate.

Aeroplani inglesi hanno attaccato la notte scorsa quartieri di abitazione ad Amburgo. Parecchie case sono state distrutte, alcune persone sono rimaste ferite. I danni provocati, nell'insieme, sono però lievi.

Le perdite complessive del nemico sono state ieri di 22 aeroplani, due dei quali abbattuti dall'artiglieria contraerea e gli altri in combattimenti aerei. Quattro aeroplani tedeschi sono mancanti.

L'aviazione tedesca ha continuato ieri sera il suo grande attacco su obiettivi militari e industriali della regione di Londra. Gli incendi, provocati dall'attacco di sabato, sono tuttora visibili a grande distanza. Essi indicano durante la notte la posizione di Londra alle nuove squadriglie che vanno all'attacco.

A bassa quota

Il bombardamento degli obiettivi previsti è continuato oggi con lo stesso vigore. Alcuni aeroplani hanno volato a bassa quota per poter bombardare e distruggere le postazioni dell'artiglieria antiaerea. Sono stati distrutti anche vari proiettori. Alcune squadriglie di aeroplani tedeschi hanno poi eseguito durante il giorno voli di ricognizione facendo numerose fotografie che dimostrano i risultati ottenuti con le azioni di sabato. Formazioni aeree tedesche hanno attaccato anche gli impianti di Woolwich provocando gravi danni e bombardando fabbriche, magazzini e stazioni dei sobborghi più lontani, al sud di Londra. Si sono avuti pure alcuni combattimenti aerei durante i quali gli inglesi hanno perduto 12 aeroplani e 4 tedeschi.

Nel corso della notte dall'8 al 9 settembre l'arma aerea tedesca ha continuato la sua azione, provocando danni assai gravi nei sobborghi orientali di Londra. Grosse nubi di fumo nero coprivano anche stamattina il cielo della capitale inglese, dove nuovi grandi incendi sono stati provocati durante la notte dai bombardieri tedeschi. La azione dell'arma aerea tedesca è continuata anche stamane con lo stesso ritmo.

Gli scopi dell'azione

Le formazioni da bombardamento e da caccia hanno ripreso verso sera, e cioè appena le condizioni atmosferiche l'hanno permesso, il loro attacco di distruzione contro il porto di Londra. Secondo quanto informano i circoli competenti germanici, bombe di ogni calibro sono state lanciate sui bacini e sugli impianti portuali a nord ed a sud del Tamigi.

Presso i focali di incendio già esistenti, numerosi crateri fiammeggianti si sono aperti illuminando per una grande estensione le rive del Tamigi e facilitando così, ai bombardieri del Reich, il raggiungimento dei nuovi obiettivi loro assegnati.

Le operazioni ancora continuavano alle ore 24.

Piloti osservatori che oggi, nel pomeriggio, hanno sorvolato Londra, riferiscono che una ondata di bombardieri è riuscita a centrare in pieno gli impianti industriali di Dartford e Bromley distruggendo acquedotti, gasometri e centrali elettriche.

Dal gasometro di Bromley si è alzata una grande fiammata, e dense cortine di fumo si estendevano man mano su una larga zona del quartiere colpito.

Secondo quanto affermano aviatori tedeschi che hanno sorvolato Londra durante le prime ore della mattina, la parte orientale della città è specialmente il porto, è un mare di fiamme. Impianti portuali, gasometri e magazzini continuano a bruciare, nonostante l'intervento di vigili del fuoco, incapaci di far fronte ad incendi così vasti.

In alcuni punti, come su gasometri, serbatoi di benzina, le fiamme salgono fino a 2000 metri d'altezza.

L'azione dell'artiglieria contraerea è stata molto debole ed il numero dei caccia alleati per combattere gli apparecchi tedeschi è stato relativamente piccolo. In molti punti dell'est di Londra le comunicazioni sono state interrotte. Anche un quartiere del centro della città è in fiamme.

Chi è bene al corrente della situazione, questa sera dichiara che l'attacco su Londra è appena cominciato. Esso sarà continuato senza dare un momento di tregua al nemico con crescente intensità, fino a quando la resistenza britannica nell'aria non sarà definitivamente frantumata.

Segni di debolezza

In proposito le fonti anonime dichiarano che la caccia britannica ha cominciato a rivelare segni inconfondibili di debolezza e di stanchezza. Il fatto che essi si notino dopo appena 48 ore di guerra aerea dà bene a sperare per l'avvenire. I risultati conseguiti in due giorni danno ormai la certezza assoluta che il crollo della resistenza inglese nell'aria è ormai soltanto questione di tempo.

Interrogate sugli scopi immediati dell'azione in corso, le fonti istituzionali si sono così espresse:

«La parte la distruzione degli apparecchi bellici e dei gangli della resistenza britannica, la nostra aviazione si propone di dimostrare con i fatti al popolo inglese che ogni ulteriore resistenza, quella voluta dai suoi dirigenti attuali, è impossibile. Spetterà ad esso trarne le conseguenze sotto l'incalzare della nostra azione chiedendo conto ai suoi dirigenti dell'inutile prolungamento della resistenza».

E' stato dichiarato infine che l'attacco di oggi concentrato su Londra sarà metodicamente esteso, senza attenuare l'intensità complessiva, ad altri centri del Regno Unito, «non appena Londra sarà totalmente annullata come fattore militare» aggiungendo che i risultati finora conseguiti sono di tale natura da giustificare l'ipotesi che la resistenza britannica possa essere sfondata con incessanti attacchi aerei. Già la difesa aerea di Londra è stata demolita al punto che la metropoli e alla merce dell'aviazione germanica. A conferma, si rileva che il Comando dell'Arma aerea tedesca dà per certo che equipaggi da bombardamento britannici sono febbrilmente addestrati per il trasferimento nella caccia. Il comando di quest'ultima è già battendo nella mischia, in uno sforzo disperato, piloti che sono ben lungi dall'aver completato l'istruzione della specialità. Il loro rendimento di fronte ai cacciatori germanici è scarsissimo a quanto è rivelato da fonti competenti tedesche.

A proposito del bombardamento di Breme, Kiel ed Amburgo, effettuato durante la notte dall'aviazione inglese, danneggiando e in parte distruggendo case di abitazione e negozi e gettando bombe anche su alberghi, si dichiara, negli ambienti autorizzati tedeschi, che, ove l'arma aerea inglese, malgrado il violento bombardamento di ritorno contro Londra, continuerà ad infierire, durante la notte, contro obiettivi non militari sul territorio del Reich, l'aviazione tedesca non limiterà più la sua azione sull'Inghilterra scrupolosamente contro obiettivi militari, come ha fatto finora, ma si vedrà costretta a ricambiare quello che gli inglesi già da molte settimane stanno facendo contro la popolazione tedesca.

CESARE RIVELLI

Il Comitato per l'autarchia convocato per domani

Per







# Il cielo londinese appartiene ormai ai Tedeschi

## Sempre più rapido indebolimento della difesa inglese

BERLINO, 10. Il «D. N. B.» informa che negli ambienti militari si considera altamente significativo il sempre più rapido ed evidente indebolimento della difesa britannica, sottolineando la continua diminuzione dell'impiego degli apparecchi da caccia. E' anche impressionante il fatto che gli aerei da caccia inglesi tentano sempre più di evitare per quanto possibile i combattimenti.

Nelle informazioni che la «Reuter» ha diffuso negli ultimi tempi, si parla molto dell'impiego di aerei polacchi e ceco-slovacchi. In ciò non si scorge da parte tedesca soltanto un incoraggiamento agli aviatori di quelle nazionalità, ma assai più si tratta di una ultima amara necessità. E' accertato che la R. A. F. si è vista costretta a chiudere parecchie scuole d'aviazione con personale addestrato soltanto a metà, che è stato lanciato al fronte, cosicché si può spiegare il minor valore di alcuni aviatori da caccia inglesi. In molti casi anche i piloti di aeroplani da bombardamento sono passati senz'altro all'aviazione da caccia. Ciò che è un altro segno dell'indebolimento delle forze britanniche. L'aviazione tedesca, infatti, nel combattimento di sabato ha perduto complessivamente soltanto 26 aeroplani, di cui quattro da bombardamento. Da ciò risulta chiaramente che gli aerei da caccia inglesi vengono sopraffatti con più facilità dai cacciatori tedeschi che dagli apparecchi che accompagnano i bombardieri.

Il cielo di Londra appartiene ormai ai tedeschi in ogni tempo ed essi possono scorrazzare quando vogliono e quando il Comando germanico lo ritiene opportuno. («St. E.», 10).

### Un'altra notte d'inferno

SAN SEBASTIANO, 10. Guidati, la notte, dagli incendi e, di giorno, dalle colonne di fumo, i bombardieri germanici hanno bombardato nuovamente a fondo il porto di Londra durante la notte da domenica a lunedì e nella giornata di ieri, lunedì, causando distruzioni che, secondo quanto si può sapere anche da fonti inglesi, non sono inferiori per gravità a quelle provocate il sabato e la domenica, ebbene il numero degli aeroplani impiegati nell'azione sia stato assai inferiore.

I rilievi fotografici eseguiti il sabato e la domenica, ed il chiarore dei grandi incendi non ancora estinti, hanno permesso ai bombardieri di operare con sempre maggiore precisione.

## La gravità dei danni ammassa persino dalla «Reuter»

### 306 morti e 1337 feriti durante la giornata di sabato

SAN SEBASTIANO, 9.

Il Governo britannico comincia a dire la verità. Non è ancora giunto il «trentatino» che la verità, ma alcuni interessanti sintomi lasciano pensare che, quanto prima, il mondo possa assistere anche a questo straziante evento. Intanto la Reuter dirama ufficialmente: «Il Ministero dell'Aria e il Ministero della Sicurezza Nazionale annunciano che sebbene i rapporti non siano ancora del tutto completi intorno ai danni prodotti dalle incursioni di domenica notte su Londra, è possibile ancora oggi dare ampi particolari. I bombardamenti si sono estesi su vaste zone di Londra per tutta la notte. I danni sono stati gravi e su molti bersagli. Il numero delle vittime non può per ora essere precisato benché dalle informazioni finora raccolte si possa rilevare che le cifre non supereranno quelle di sabato.

Le cifre pubblicate circa le incursioni di sabato risultano ora un po' meno alte di quanto non sia stato annunciato. Infatti — continua la Reuter — secondo le informazioni che è stato finora possibile raccogliere, 306 persone sono morte e 1337 risultano gravemente ferite. I magazzini sulle due rive del Tamigi sono stati nuovamente e più volte bombardati con bombe ad alto esplosivo ed incendiarie. Sono scoppiati numerosi incendi, molti dei quali sono stati estinti. Gli altri sono stati estirpati. Londra è apparsa nuovamente il principale obiettivo del nemico e cittadini, durante gli attacchi notturni, hanno dato prova di grande coraggio.

Stm qui le ammissioni dei due

La caccia britannica è intervenuta poco. Anche la reazione antiaerea è stata relativamente scarsa ed in qualche settore addirittura nulla. Ciò fa supporre che i precedenti bombardamenti abbiano seriamente danneggiato le sistemazioni antiaeree di alcune zone del porto e della periferia di Londra.

### Rifugi inefficaci

Durante la notte fra la domenica e il lunedì e durante la giornata di lunedì, i bombardieri germanici sono arrivati sul porto di Londra a piccoli gruppi, scortati dalla caccia ed a varie riprese. Le bombe adoperate sono state quasi tutte di grosso calibro. I danni sono imponenti in quanto, essendo colpiti gli impianti e gli stabilimenti già danneggiati, aggravano le rovine e aumentano la forza degli incendi. L'esperienza di sabato, domenica e lunedì, ha dimostrato ai londinesi che la maggior parte dei rifugi non rispondono allo scopo non essendo costruiti con sufficiente solidità.

Diecine di migliaia di persone stanno abbandonando Londra. Il gigantesco porto è deserto. Le autorità britanniche sono seriamente preoccupate delle conseguenze che provocherebbe il ripetersi con frequenza di bombardamenti tanto gravi. Questa preoccupazione ha fatto sì che il Governo a non rispondere con un bombardamento di grandi proporzioni su Berlino. Infatti, in questi ambienti, si pensa che in una partita di botta-risposta, gli inglesi avrebbero inevitabilmente la peggio per la superiorità numerica dell'aviazione germanica e per la brevissima distanza che gli aerei tedeschi debbono coprire per arrivare su Londra.

Un simile duello finirebbe, per gli inglesi, in una catastrofe. Le autorità inglesi contano che l'evacuazione della cattiva stagione rimanda presto più difficile ai germanici i bombardamenti su Londra e su altri centri dell'Inghilterra. Sa ciò non si verificasse, Londra ammette che il sistemativo bombardamento di Londra, di Liverpool, di Bristol, di Southampton, di Hull e di altri grandi porti inglesi finirebbe per determinare una situazione molto grave e delicata.

I giornali cercano di sostenere il morale del pubblico. La popolazione è assai nervosa non tanto per gli effetti dei bombardamenti più avvenuti, quanto per la convinzione che si è formata che le Forze Armate inglesi non possono impedire i bombardamenti. Se essi dovessero durare settimane e settimane col medesimo ritmo della prima decade di settembre, l'Inghilterra non potrebbe sostenere il colpo. Tutta la speranza sono concentrate sull'inverno.

### Si spera nell'inverno

Il Paese si conforta con la speranza che, durante la cattiva stagione, ammassa che vi si giunge, l'aviazione germanica non possa più bombardare l'Inghilterra con la medesima continuità e violenza. Una delusione su questo fatto avrebbe un forte contraccolpo sul

morale dell'Inghilterra e si ritiene che essa si riflettere senza dubbio sulla situazione politica del Paese.

I bombardamenti della notte scorsa sono durati praticamente tutta la notte. E' evidente, quasi per tutta l'intera giornata, sono durati i bombardamenti di lunedì. Il cielo, sul Tamigi, è nuvoloso ed i bombardieri germanici sbucavano con rapidità fulminea sui bersagli, eppure operavano tra una nuvola e l'altra negli squarci sereni. Gli obiettivi principali dei bombardamenti sono stati i docks sulle rive del Tamigi, che, per la loro lunghezza e profondità, costituiscono un bersaglio facile.

### Notizie da Berna

BERNA, 10. E' stata telegrafata a Londra l'angoscia provocata dalle incursioni tedesche che i ministri si sono completamente sfidati e che, per la prima volta dall'inizio di questi bombardamenti, i giornalisti esteri hanno potuto girare liberamente per la metropoli. Così dichiara il corrispondente della Neues Zürcher Zeitung, il quale dice, fra l'altro, che «se gli attacchi continueranno con la stessa violenza di ieri, Churchill, parlando alla Camera dei Comuni, dovrà esporre delle cifre ben diverse da quelle indicate nei giorni scorsi».

Il più grande successo dei piloti tedeschi è stato l'immenso incendio sviluppatosi in un docks dove erano depositi ingenti di legname e che durante la notte ha continuato ad ardere rischiarando gran parte della città e mostrando ai piloti tedeschi gli obiettivi che essi cercavano.

Numerosi altri incendi ardevano ancora ieri, ore dopo l'attacco. Colonne di fumo lavorano febbrilmente per spombarare le strade e quindi il traffico è ridotto soltanto a poche vie.

Pochi giorni prima che la Francia crollasse sotto i colpi durissimi sferrati dalle Potenze dell'Asse, i radio ascoltori di tutto il mondo udirono, trasmessa da Parigi, una emozionante cerimonia radiodiffusa dalla Cattedrale di Notre Dame. Si erano ivi raccolti i membri del Governo, i più alti rappresentanti del Paese ed una folla di popolo per gli effetti dei bombardamenti più avvenuti, quanto per la convinzione che si è formata che le Forze Armate inglesi non possono impedire i bombardamenti. Se essi dovessero durare settimane e settimane col medesimo ritmo della prima decade di settembre, l'Inghilterra non potrebbe sostenere il colpo. Tutta la speranza sono concentrate sull'inverno.

## Pescatori nel torbido in Jugoslavia

BERGRADO, 9. (T.) Secondo un comunicato ufficiale gruppi di operai e di studenti comunisti hanno cercato di fare dimostrazioni contro il Governo in un parco situato presso il castello reale di Kojotniak. Al loro arrivo i gendarmi sono stati ricevuti a colpi di rivoltella. La polizia ha risposto. Un ufficiale e 5 gendarmi sono rimasti feriti mentre due dimostranti sono rimasti uccisi e altri 8 feriti.

La manifestazione comunista di ieri sera, organizzata da emissari ancora sconosciuti, ha portato alla luce il fermento antistatale e contrastato all'indirizzo preso dalla Jugoslavia in politica internazionale. Quest'oggi altre manifestazioni sono state incatenate a Zagabria e in altri centri minori della Jugoslavia, prendendo a pretesto taluna difficoltà verificatasi nell'approvvigionamento della popolazione civile. Anche queste manifestazioni avrebbero avuto una colorazione comunista. In realtà, però, non si tratta che in misura estremamente ridotta di manifestazioni comuniste. Le agitazioni sociali e un certo malcontento serpeggiano nel Paese come ripercussioni delle privazioni imposte dalla situazione generale e dal fortissimo rincaro del costo della vita, servono di pretesto ad agitatori stranieri per attivare le masse comuniste ad insorgere e impedire così al Governo di attenersi alla neutralità.

### Le associazioni sokoliste disciolte a Sebenico

BERGRADO, 10. Le autorità croate hanno disciolto le organizzazioni sokoliste nel distretto di Sebenico.

### La situazione romana

"Avremo un regime legionario", dice il capo delle Guardie di ferro - Il Gen. Marinescu arrestato mentre stava per fuggire in Jugoslavia - Voci di un processo contro Carol

BUCAREST, 9. (M. F.) Horia Sima, il capo della Guardia di ferro, ha riunito intorno a sé il suo stato maggiore, giornalisti italiani e tedeschi per esporre loro le idee direttive del suo movimento e per fare il punto della situazione romana.

«Quella di oggi — egli ha detto — è una situazione transitoria, poiché la Guardia di ferro avendo vinto la grande battaglia della forma che prende battaglia, contro Carol non è però ancora al potere». «Ma — ha aggiunto — il capitano — avremo un Regime legionario». Ha aggiunto che tra lui e il Generale Antonescu esiste fino ad oggi perfetta comprensione e reciproca sincerità.

### "Noi siamo soltanto con l'Asse Roma-Berlino"

Horia Sima ha parlato poi dell'organizzazione legionaria del Paese che gode soprattutto in provincia per avvalorare la premessa che la Guardia di ferro è preparata ad assumere la direzione della cosa pubblica. «Il Regime legionario costituirà la grande trasformazione dello spirito del popolo romano e la differenza tra il vecchio e il nuovo tempo sarà proprio quel mutamento spirituale che dovrà essere effettuato nel Paese. L'idea della Nazione sarà alla base di tutte le trasformazioni materiali. Tutto sarà vinto attraverso il prisma nazionale, eliminando ogni influenza come avvenne fino a ieri. La massoneria e il giudaismo recavano danni al Paese. Oggi bisogna distruggerli. Abbiamo piani ben stabiliti per la nostra azione di Governo sia per quanto riguarda la politica estera sia per quella interna».

In materia di politica estera egli si riporta ai concetti espressi da Corneliu Codreanu il fondatore della Guardia di ferro, aggiungendo:

«Noi siamo soltanto con l'Asse Roma-Berlino e nessuna deviazione faremo mai a questo principio. Le guerre di oggi sono guerre di due mondi: quello ariano contro quello giudaico. Noi saremo sempre con coloro che portano la fiaccola dell'arianesimo e del cristianesimo e della civiltà. La vittoria legionaria significa la presenza dell'Asse nei Balcani e nel sud-est europeo. Significa anche il coinvolgimento dell'intero sistema politico internazionale nel sud-est europeo. L'influenza inglese in questa regione europea è stata allontanata e per quello che riguarda la Romania, l'Inghilterra deve dimenticare i suoi averi avuto una qualsiasi influenza».

### Distruzione del giudaismo

Per la politica interna ha confermato che scopo principale della Guardia di ferro è oggi la distruzione del giudaismo e della massoneria. Tutte le minoranze che coabitano con i romeni godranno di una piena libertà. Agli ebrei non sarà concessa nessuna libertà. Horia Sima ha poi parlato degli ultimi tentativi politici di Carol, precisando che l'ex Re aveva tentato di incanalare la ribellione dei romeni per la questione della Transilvania contro l'azione della Guardia di ferro. «La verità è che Carol e la classe plutocratica che faceva capo alla Regina, sono i responsabili di tutte le disgrazie della Romania».

Horia Sima ha concluso dicendo che i rapporti che la Guardia di ferro vuol stabilire con l'Italia e la Germania non saranno solo basati sui comuni interessi ma su una assoluta comunanza di idee. Stager, il Presidente del Consiglio ha ricevuto il Ministro d'Italia a Bucarest.

Non è un mistero per alcuno che i più accesi sostenitori jugoslavi dell'Inghilterra e delle democrazie occidentali e soprattutto i massoni ora cacciati dai posti di comando, si sono di punto in bianco trasformati nei più accaniti comunisti e sostenitori a spada tratta di un'intesa assai vasta con la Russia sovietica. Appare così evidente, quando si conoscano le relazioni fra questi ambienti e gli organi della propaganda inglese, l'intenzione inglese di sfruttare il malessere economico e sociale esistente in Jugoslavia.

Ciò che gli inglesi prendono di mira e cercano di impedire in qualsiasi modo è il regolare afflusso in Germania e in Italia dei rifornimenti provenienti dalla Jugoslavia. Per fare ciò, essi sfruttano la esagerata ripercussione jugoslava della ripresa delle relazioni diplomatiche con Mosca e il malumore economico che, del resto, il Governo si applica a far scomparire. Come questi ambienti governativi jugoslavi si rendono conto, la propaganda inglese spera quindi, nascondendosi dietro il sedicente fermento comunista, di far intervenire la Russia e turbare così i buoni rapporti esistenti tra le Potenze dell'Asse e i Sovieti.

Il giornale «Etha» dedica largo spazio alla notizia di un assegno di cinque sterline inviato da cinque greci che si trovano in Australia. Il giornale rileva che essi, insieme all'assegno, mandano una cosa più preziosa del milione: la loro affermazione di essere pronti ad offrire la loro vita per la Patria non appena il Governo lo ordina, e conclude che la lettera parla meglio di lunghi articoli della forza immortale della razza ellenica.

La radio di Saigon ha annunciato questa sera che i negoziati a Hanoi continuano senza incidenti. Le richieste giapponesi sono state regolate ed ora le discussioni vertono su alcuni punti posti innanzi dalle autorità francesi.

La stazione ha subito dopo ricordato che, in base alle condizioni d'armistizio, la Francia conserva la piena sovranità sulle Colonie francesi. (United Press).

Matrimoni e relazioni con ebrei vietati nel Lussemburgo

BERLINO, 9. Il capo dell'Amministrazione civile tedesca nel Lussemburgo ha diramato in questi giorni due ordinanze con le quali proibisce la conclusione di matrimoni tra ebrei e cittadini tedeschi nonché relazioni tra tedeschi ed ebrei. Con un'altra ordinanza viene vietato l'esercizio professionale a tutti i medici, dentisti, veterinari e farmacisti di razza ebraica.

La più grande chiesa danese costruita da 6 operai in 20 anni aperta al culto a Copenaghen

COPENAGHEN, 9. Alla presenza di Re Cristiano, della Famiglia reale e dei membri del Governo, è stata aperta al culto protestante a Copenaghen la chiesa più grande della Danimarca, che era in costruzione da circa venti anni e che è stata costruita da soli sei operai, sotto la guida di un architetto.

COMUNICATI

Modifica orari autocorriere dell'Istria

Si rende noto che a partire dall'11 settembre c. a. gli orari delle autolinee dell'Istria dell'Istituto Nazionale Trasporti saranno modificati. La partenza delle corse pomeridiane è anticipata di un'ora o di mezz'ora. Per informazioni rivolgersi all'I. N. T. n. tel. 8443.

PIRENEI E FLANELLE

per vestire soltanto qualità di fiducia. Tagli esclusivi mantelli ed abiti purissimi, di gusto signorile, a prezzi sorprendenti, troverete da

Manfreda Piazza Malta

Il Pretore di Cividale del Friuli, con decreto penale 29 agosto 1940-XVII, ha condannato: Maria Ines G. Batt. ved. Cecchi, d'anni 66, da Remanzacco, per aver posto in vendita qualche pasta genuina della pasta alimentare invasa da parassiti animali.

Ordinata la pubblicazione sul «Piccolo» di Trieste, 8 settembre 1940-XVII, Cividale, 8 settembre 1940-XVII, Il Cancelliere BONITTI

SCUOLA ENENKEL

VIA BATTISTINI 12 Telefono 8500 APERTURA 10 SETTEMBRE

dei seguenti corsi regolari: a) Prima classe Tipo Unico; b) Seconda classe Magistrale e Tecnica; c) Terza classe Magistrale e Tecnica; d) Quarta classe Magistrale e Tecnica, e dei corsi accelerati, intensivi per ABILITAZIONE MAGISTRALE (Razionale); ABILITAZIONE SCIENTIFICA (Razionale); ABILITAZIONE MAGISTRALE ASILO

Orario di Segreteria: 9-13 e 15-30

Collegio Convitto Femminile Collegio Convitto Maschile

S. PIETRO AL NATISONE (Udine) annessi al

II. Istituto Magistrale - Scuole Elementari - B. Giardino d'Infanzia - Preparazione esami: ammissione, idoneità, abilitazione, qualunque scuola e classe, dove venga mobilitata per la ricerca di nuovi territori esplosivi.

APERTURA 10 SETTEMBRE

Per informazioni rivolgersi alla DIREZIONE.

ANNUNZI SANITARI

Grand'Uff. dott. CARLETTI

Gabinetto per la cura delle Distonioni Sessuali, Nervose, Psichiche, Endocriniche, Oculistiche, 9-13, 15-19, festivi 8-12 ROMA - Piazza Esquilina, 12 - ROMA (per informazioni scrivere)

Aut. Pref. Roma, n. 915/9-9-1938-XVI.

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) Tel. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 15-19.30 (Aut. Pref. 8219-10564-A. XVI)

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

## I Greci minacciano la neutralità del loro Paese

Curiosa effervescenza della stampa

ATENE, 9.

Una curiosa effervescenza si nota in questi giorni nella stampa greca, che, sotto l'aspetto del patriottismo, si affanna a commentare ed a mettere in particolare risalto le offerte a favore della ricostruzione dell'incrociatore «Helli» e dell'aeronautica greca.

Tutto questo rappresenta la provocazione più irresponsabile, quando è ormai provato che il siluramento dello «Helli» non fu che una manovra dell'Inghilterra in cerca di diversivi nel Mediterraneo, e che i soli a minacciare la neutralità della Grecia sono i greci stessi.

Il giornale «Etha» dedica largo spazio alla notizia di un assegno di cinque sterline inviato da cinque greci che si trovano in Australia. Il giornale rileva che essi, insieme all'assegno, mandano una cosa più preziosa del milione: la loro affermazione di essere pronti ad offrire la loro vita per la Patria non appena il Governo lo ordina, e conclude che la lettera parla meglio di lunghi articoli della forza immortale della razza ellenica.

Una dichiarazione di Tokio

Il Gen. Tatekawa nominato Ambasciatore a Mosca

TOKIO, 9.

Il Ministro Suma portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato oggi che le trattative di Hanoi hanno fatto tali progressi «da giustificare la convinzione che i capitoli dell'accordo saranno definiti tra breve e che i negoziati avranno un annuncio ufficiale al riguardo».

Il giornale «Asahi Shimbun» pubblica che una delle prime conseguenze della piena intesa anglo-americana non solo per quanto riguarda l'Europa ma anche nei problemi del Pacifico e dell'Estremo Oriente è il ventitato divieto di esportazione dei rottami metallici da parte degli Stati Uniti dopo quella del petrolio di alcune settimane or sono. Il giornale aggiunge che entrambi i divieti sono una forma di pressione sul Giappone per distogliere dalla realizzazione della sua politica internazionale. Il giornale «Kokumin Shimbun» pubblica che il Governo attribuisce grande importanza alla situazione al confine tra la Cina e l'Indocina che segue con meticolosa attenzione.

Si hanno oggi notizie precise degli imminenti movimenti diplomatici. Il Generale Tatekawa è stato nominato Ambasciatore a Mosca in sostituzione di Togo. Egli sarà assistito dall'attuale direttore generale della sezione per gli affari euroasiatici al Ministero degli Esteri, Harukuni.

L'attuale Ministro in Romania, Kurahara, è stato nominato Ambasciatore ad Ankara. Il direttore del servizio per gli affari euroasiatici del Ministero degli Esteri, Nanchino, mentre il direttore del servizio degli affari americani è stato nominato Ministro nel Canada. Il consigliere dell'Ambasciata giapponese a Roma, Tamao Sakamoto, è stato nominato direttore dell'ufficio degli affari europei ed asiatici al Ministero degli Esteri. Il capo del protocollo, Susuki, è stato nominato Ministro al Cairo.

Fallimentare liquidazione degli interessi inglesi in Cina

PECHINO, 9.

Il giornale «Tien Tsin Yung Pao» pone in rilievo un sintomatico episodio locale del disgregamento dell'Impero inglese, che dopo la cessazione fallimentare delle basi aeree in America, si affrettò ora a effettuare una non meno fallimentare liquidazione dei propri interessi economici in Cina, dopo avervi disastrosamente liquidato gran parte quelli politici, con irrimediabili danni per il suo prestigio.

Il giornale cinese scrive infatti, che dopo il ritiro della guarnigione britannica da Tien Tsin, le proprietà inglesi vengono trasferite in numero sempre maggiore o alla Compagnia giapponese Mitsui, o alla Compagnia internazionale dei trasporti, e che, finora, le transazioni effettuate e che riguardano buona parte dei ragguardevoli, non hanno raggiunto che il valore di 2 milioni di dollari cinesi, mentre di valore tutt'altro che elevato.

Un prete sanguinario

ROMA, 9.

Il Tevere pubblica: Il rev. Vescovo di Sant'Agostino in Leicester, a quanto riporta il «Daily Mirror» ha scritto: «Gli ordini ai bombardieri della R.A.F. dovrebbero essere: distruggere il diavolo tedesco. Non dovrebbe esistere alcun pilota inglese che ritorna e dica di non aver trovato alcun obiettivo per le sue bombe. Ammazza tutti i tedeschi. A tale scopo, tutta la nostra caccia dovrebbe venire mobilitata per la ricerca di nuovi territori esplosivi».

Dopo la lettera del reverendo Whipp non è più il caso di ridere del cristianesimo degli Inglesi, perché ne sappiamo abbastanza sull'osservanza britannica della legge cristiana. Sempre gli Inglesi hanno rappresentato sé stessi come il principio d'ogni bene e gli altri come Porcine del male, come la personificazione del diavolo, e sempre hanno considerato di potere sterminare i loro nemici perche espressione delle forze sataniche. Questa volta, però, il conto non torna. Dopo numerosi tentativi di pace, dopo una proposta di conciliazione, la Germania è costretta a prendere il nemico per la corna, e colpire direttamente al cuore per farlo piegare ai numerosi avvertimenti tedeschi che sono stati dati agli Inglesi di cessare dal colpire disordinatamente e senza discriminazione di bersaglio le città tedesche.

Le grandi manovre sovietiche nella zona di Leningrado

MOSCA, 9.

E' annunciato che nella zona militare di Leningrado hanno avuto inizio le grandi esercitazioni tattiche che i quali sono personalmente dirette dal Generale Timosenko, comandante la zona. Le grandi manovre nella Russia occidentale, cioè nei territori ex polacchi, sono tuttora in corso, mentre sono terminate le esercitazioni della flotta sovietica del Baltico durate tre giorni. (United Press).

Un patto commerciale concluso fra Svezia e Finlandia

STOCOLMA, 9.

E' stato concluso oggi a Stoccolma un patto commerciale fra la Svezia e la Finlandia.

La Regina Madre di Romania giunta a Firenze

FIRENZE, 9.

Staesa proveniente da Dresda, è giunta per un breve soggiorno a Villa Sparta, la Regina Madre, Elena di Romania, ricevuta alla stazione dalla sorella, Duchessa di Spoleto, ed accompagnata da autorità e gerarchie.

La marcia ungherese in territorio transilvano

BUDAPEST, 9.

(E.) Le truppe ungheresi hanno oggi, continuando la marcia iniziata il 5 corrente, raggiunto la linea del fiume Maros. Domani mattina il Presidente del Consiglio Teleky e gli altri membri del Gabinetto nonché il Corpo diplomatico partiranno per Kolosvar, la più importante città transilvana per presenziare all'ingresso che dopodomani vi farà il Regente.

Chiese e confessioni

Il colonnello Mihai Morozov, capo del servizio informazioni particolare dell'ex Sovrano, è stato messo dalla polizia di Bucarest a disposizione della Guardia di ferro.

Da queste il Morozov è ritenuto responsabile dell'assassinio di Colidreanu e di altri tredici dirigenti del movimento delle Guardie di ferro. Agenti alle dirette dipendenze di Morozov infatti hanno solennemente dichiarato che due anni or sono egli comandava il gruppo di fidi che uccise i capi delle Guardie di ferro in carcere, appellando quindi i cadaveri in una foresta. Gli attuali dirigenti delle Guardie di ferro hanno dichiarato che Morozov non sfuggirà alla sorte che lo attende.

Il Generale Antonescu ha proseguito oggi alla nomina del segretari Botosegretari di Stato: Alessandro Riosianu agli Interni, Generale Dobro alle Munizioni e agli Armiamenti, Generale Fantazi alla Difesa Nazionale e capitano di corvetta Pianescu alla Marina e alla Aviazione. La direzione del Dicastero militare è conservata dal Presidente del Consiglio Antonescu.

La radio ha successivamente annunciato un decreto che disciplina l'attività delle varie chiese e confessioni nel Paese. Sono riconosciute e protette dallo Stato soltanto le Chiese: ortodossa, cattolica, unitaria, luterana tedesca e unitaria ungherese in Transilvania. Tutte le altre Chiese dovranno essere sciolte e i loro luoghi di culto chiusi immediatamente. Le loro proprietà saranno confiscate dallo Stato, le sinagoghe e gli altri edifici del-

## LA SITUAZIONE ROMENA

"Avremo un regime legionario", dice il capo delle Guardie di ferro - Il Gen. Marinescu arrestato mentre stava per fuggire in Jugoslavia - Voci di un processo contro Carol

BUCAREST, 9.

(M. F.) Horia Sima, il capo della Guardia di ferro, ha riunito intorno a sé il suo stato maggiore, giornalisti italiani e tedeschi per esporre loro le idee direttive del suo movimento e per fare il punto della situazione romana.

«Quella di oggi — egli ha detto — è una situazione transitoria, poiché la Guardia di ferro avendo vinto la grande battaglia della forma che prende battaglia, contro Carol non è però ancora al potere». «Ma — ha aggiunto — il capitano — avremo un Regime legionario». Ha aggiunto che tra lui e il Generale Antonescu esiste fino ad oggi perfetta comprensione e reciproca sincerità.

### "Noi siamo soltanto con l'Asse Roma-Berlino"

Horia Sima ha parlato poi dell'organizzazione legionaria del Paese che gode soprattutto in provincia per avvalorare la premessa che la Guardia di ferro è preparata ad assumere la direzione della cosa pubblica. «Il Regime legionario costituirà la grande trasformazione dello spirito del popolo romano e la differenza tra il vecchio e il nuovo tempo sarà proprio quel mutamento spirituale che dovrà essere effettuato nel Paese. L'idea della Nazione sarà alla base di tutte le trasformazioni materiali. Tutto sarà vinto attraverso il prisma nazionale, eliminando ogni influenza come avvenne fino a ieri. La massoneria e il giudaismo recavano danni al Paese. Oggi bisogna distruggerli. Abbiamo piani ben stabiliti per la nostra azione di Governo sia per quanto riguarda la politica estera sia per quella interna».

In materia di politica estera egli si riporta ai concetti espressi da Corneliu Codreanu il fondatore della Guardia di ferro, aggiungendo:

«Noi siamo soltanto con l'Asse Roma-Berlino e nessuna deviazione faremo mai a questo principio. Le guerre di oggi sono guerre di due mondi: quello ariano contro quello giudaico. Noi saremo sempre con coloro che portano la fiaccola dell'arianesimo e del cristianesimo e della civiltà. La vittoria legionaria significa la presenza dell'Asse nei Balcani e nel sud-est europeo. Significa anche il coinvolgimento dell'intero sistema politico internazionale nel sud-est europeo. L'influenza inglese in questa regione europea è stata allontanata e per quello che riguarda la Romania, l'Inghilterra deve dimenticare i suoi averi avuto una qualsiasi influenza».

### Distruzione del giudaismo

Per la politica interna ha confermato che scopo principale della Guardia di ferro è oggi la distruzione del giudaismo e della massoneria. Tutte le minoranze che coabitano con i romeni godranno di una piena libertà. Agli ebrei non sarà concessa nessuna libertà. Horia Sima ha poi parlato degli ultimi tentativi politici di Carol, precisando che l'ex Re aveva tentato di incanalare la ribellione dei romeni per la questione della Transilvania contro l'azione della Guardia di ferro. «La verità è che Carol e la classe plutocratica che faceva capo alla Regina, sono i responsabili di tutte le disgrazie della Romania».

Horia Sima ha concluso dicendo che i rapporti che la Guardia di ferro vuol stabilire con l'Italia e la Germania non saranno solo basati sui comuni interessi ma su una assoluta comunanza di idee. Stager, il Presidente del Consiglio ha ricevuto il Ministro d'Italia a Bucarest.

Non è un mistero per alcuno che i più accesi sostenitori jugoslavi dell'Inghilterra e delle democrazie occidentali e soprattutto i massoni ora cacciati dai posti di comando, si sono di punto in bianco trasformati nei più accaniti comunisti e sostenitori a spada tratta di un'intesa assai vasta con la Russia sovietica. Appare così evidente, quando si conoscano le relazioni fra questi ambienti e gli organi della propaganda inglese, l'intenzione inglese di sfruttare il malessere economico e sociale esistente in Jugoslavia.

Ciò che gli inglesi prendono di mira e cercano di impedire in qualsiasi modo è il regolare afflusso in Germania e in Italia dei rifornimenti provenienti dalla Jugoslavia. Per fare ciò, essi sfruttano la esagerata ripercussione jugoslava della ripresa delle relazioni diplomatiche con Mosca e il malumore economico che, del resto, il Governo si applica a far scomparire. Come questi ambienti governativi jugoslavi si rendono conto, la propaganda inglese spera quindi, nascondendosi dietro il sedicente fermento comunista, di far intervenire la Russia e turbare così i buoni rapporti esistenti tra le Potenze dell'Asse e i Sovieti.



## Notiziario sportivo

# La F.I.G.C. ha disciplinato stipendi e quote di cessione

## Un campionato riserve di Serie B

ROMA, 9. Sotto la presidenza del Generale Vaccaro, hanno avuto luogo, nel salone delle adunanze del Coni, le riunioni dei presidenti delle società calcistiche di serie A, B e C. Per la futura stagione 1941-42, è stata approvata dal presidente e andrà allo studio della Commissione di controllo e del Direttorio della Federazione di calcio, una serie di interessanti innovazioni riguardanti le società e i giocatori. Innanzitutto è stata proposta e approvata l'abolizione dei premi di rendimento (che le società pagavano a fine d'anno in misura massima di lire 5000) ai giocatori. Dalla futura stagione i premi di partita saranno liberi. I massimi di stipendio sono stati fissati nelle seguenti misure: lire 3000 per la serie A, lire 1500 per la B e lire 1500 per la C.

I massimi d'ingaggio dei giocatori sono stati fissati in lire 200.000 per gli atleti della serie A, lire 100.000 per quelli della serie B e lire 50.000 per la serie C. In via di tutto eccezionale, con l'approvazione della Federazione, tutti i massimi potranno tutt'al più essere aumentati, d'accordo con le due società interessate, del 50 per cento.

E' stata decisa l'istituzione della Cassa di previdenza per i giocatori, che frutterà ai medesimi una polizza-vita collegata con la durata della carriera. I giocatori dovranno pagare un tasso del 2,50 per cento e una eguale verrà versata dalle società. La polizza per alcuni giocatori potrà fruttare, al termine di dieci anni, da 40 a 50 mila lire.

Per quanto riguarda il blocco delle liste di trasferimento, che andrà in vigore dalla prossima stagione, è stato approvato dai dirigenti lo schema che permette per il primo anno di trasferimento di 5 giocatori, 4 per il secondo anno e tre per il terzo. Ciò, allo scopo di normalizzare le liste che per tre anni sarà limitato a tre giocatori per società.

Le società della serie A e B potranno inoltre stipulare contratti con un massimo di venti giocatori a contratto intero o 10 giocatori a mezzo contratto. Questi ultimi

Grave incidente sul lavoro. Una grave disgrazia, che menomera per tutta la vita il bracciantone Giacomo Dussi di 49 anni, abitante in n. 351 d'Illavina, è avvenuta ieri verso le 17.30 presso gli altiforni dell'Iva.

Mentre era intento al suo lavoro presso una caldaia, il Dussi è stato colpito all'occhio destro da un grosso pezzo di carbone acceso che gli ha completamente bruciato il bulbo oculare. In preda a atroci dolori il disgraziato Dussi si è presentato all'ospedale Regina Elena il cui sanitario, dopo aver constatato con amarezza la grave ustione che gli costerà la perdita dell'occhio, lo ha fatto accogliere nella divisione oculistica.

Investito dalla filovita. In viale Sonnino, all'angolo della via Limitanea, una vettura di linea n. 4, ha investito ieri il falegname Giuseppe Pili di 69 anni, abitante in via dell'Istria 10 che, un po' brillo, stava attraversando la strada. Accompagnato da due passanti, all'ospedale Regina Elena gli hanno riscontrato sintomi di commozione cerebrale, una ferita alla sezione sopracigliare destra, un'altra ferita al naso con probabile frattura delle ossa e un aneurisma alla regione parietale.

Notiziario di Monfalcone. Istruzione premilare. Si avvertono i giovani nati negli anni 1921 e 1922 iscritti nell'elenco di leva di terra, mare e aria, che l'istruzione premilare ha inizio sabato 14 corrente alle ore 14. I preavvisi della classe 1920 che non sono ancora stati chiamati alle armi hanno anch'essi l'obbligo dell'istruzione. Pertanto tutti i giovani dovranno trovarsi puntualmente per tale giorno alla sede provvisoria della (G.I.), via S. Ambrogio. L'ufficio premilare è aperto tutte le sere dalle 19 alle 20.

Nozze. Ieri mattina in Duomo Mons. Mazzi ha unito in matrimonio la signorina Antigone Benussi di Luigi con la camerata teatina d'artiglieria alpina Bruno Braccagna, combattente al fronte occidentale. Alla coppia, che ha coronato il suo sogno d'amore e che è partita per il viaggio di nozze, auguri di felicità.

Concerto sinfonico. Il «Nufa» organizza per la sera del 14 corrente, in collaborazione col Dopolavoro comunale, un concerto sinfonico vocale col concorso del baritone Carlo Sartori e del basso Marco Pagnusari. La serata, che comprenderà brani classici del repertorio del dopolavoro, si svolgerà nella sede del Dopolavoro impiegati e professionisti.

Il grafico del gatto. Tullio Baldassi, di 18 anni, abitante in via Manzoni, trascurandosi con il gatto, venne graffiato al labbro superiore. Ricorre per le cure del caso all'ospedale.

Col latte bollente. Il piccolo Italo Scarelli di Luigi, di mesi 11, residente in via Trieste 49, si versava accidentalmente addosso del latte bollente uscendone dall'ospedale gli vennero riscontrate ustioni di primo e secondo grado alla faccia ed alla spalla.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE. I SANI D'OGGI DI NOME ROMANO: Ludo, Vittorio, Felice, Clemente, Pietro, Pulcheria.

DECESSI (8 e 9 settembre 1940-XVIII): Camillo Bartolomeo, A. 66; Sforzi in Skiravla Teresa, A. 67; Sforzi Arturo, A. 64; Cuminotto Fortunato, A. 65; Valenich Glazomov, A. 74; Galina Stanislav, A. 49; Catalano Felippina, A. 41; Penco Maria, A. 75; Gherardini Giovanni, A. 68; Prossin, A. 68; Tomat Leonardo, A. 69; Drosia Floriana, A. 21; Tomich Elena, A. 20; Merforio Mario, A. 41; Schiavon in Imbisi Filomena, A. 41; Volvoro Giovanni, A. 32; Giovanni Francesco, A. 51; Manzoni in Ciotteletti Carolina, A. 30.

## CORRISPONDENZA APERTA

Donne triestine. Attualmente nessuna fondazione per deceduti è in concorso. Voi dovete prender visione dei bandi futuri mano mano che essi vengono pubblicati sull'albo apposito nell'atrio della Casa del Povero. Numerosi abitanti del Rione, Informiamo dell'inconveniente segnalato per la via Lamarmora al Comando del VI. gli urbani.

Avviso. E' necessario che vi rivolgi al Ministero dell'Aeronautica dal quale potrete avere tutte le informazioni che desiderate.

Giorale. Potete lucidare le stoviglie di alluminio con una miscela di olio d'oliva ed aceto in parti uguali, facendovi seguire un rigoroso sfregamento.

Pulizia. Eccoli una ricetta per «Shampoo» in polvere: dose per 1-3 litri d'acqua: borace 90, carbonato di sodio secco 180, sapone in polvere 90, profumo q. b.

(Segue nel Popolo di Trieste-Piccolo della Sera).

RINO ALESSI, direttore respons. Società Editrice del Piccolo

## I DISTURBI URINARI D'ORIGINE PROSTATICA

Bruciori, tralite, unzioni frequenti (specialmente di notte), difficoltà della minzione, ecc. si curano con i soli oligoelementi di Magnosol presi sotto forma di compresse o supposte.

## "MAGNOGENE"

Un opuscolo, contenente tutte le notizie riguardanti i disturbi urinari d'origine prostatica e la loro cura, verrà spedito gratis e franco di ogni spesa a chiunque ne faccia richiesta alla Ditta E. GRANELLINI - Milano - Via Casaleve, 23.

L'I. C. I. presenta un forte film «New Universal».

## I ragazzi della strada

Grande realizzazione dell'idolo di tutte le folle JACKIE COOPER

OGGI in prima visione al Supercinema Principe

## UN GUAISTO ALLA MACCHINA

Col telefono in casa, in qualunque fran gente, voi potete comunicare coi vostri cari perché non abbiano ad attendere con ansia il vostro ritorno

il Telefono

E' UNA NECESSITA' DEL TEMPO

PACCHI POSTALI

URGENTI

CIONDOLO A DESTINAZIONE CONTEMPORANEA. ALLE CORRISPONDENZE PER ESPRESSO IMPOSTATE NELLO STESSO GIORNO ED ALLA STESSA ORA. SONO ACCETTATI DA E PER TUTTE LE LOCALITA' DEL REGNO E DELLE COLONIE ITALIANE. HANNO CORSO COI TRENI DIRETTI E DIRETTISSIMI. SONO RECAPITATI A DOMICILIO PER ESPRESSO SUBITO DOPO L'ARRIVO A DESTINAZIONE.

## AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 13 presso l'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, piazzetta d'importo, a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio. Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interni: cent. 50 la par. Min. L. 6. - A. CROCI.

CUOCA finita, adatta, capace, cerca posto presso distinta persona sola o piccola famiglia. Malocica 5, interno. 72191 A.

CUOCA capicassina, ragazza: Tolmino, sciolta, frivola, offresi. Torre Bianca 41, Roma, telef. 74-19. 27521 A.

DOMESTICA 30 anni, pratica, tutto fare, offre piccola famiglia. Via S. Lazzaro 16, portinella. 42154 A.

DONNA giovane, prestaservizi, offresi due ore mattina e due pomeriggio. Via Udine 25, portinella. 42173 A.

PRESTASERVIZI 25 anni, seria, onesta, offresi intera giornata. Via N. di S. 10, interno. 42173 A.

PRESTASERVIZI 32 anni, offresi, da combinarsi. Via Molino 20, III. 42167 A.

PRESTASERVIZI offresi dalle 9 alle 12, pol. Fortinaria, Corso V. E. n. 24. 42173 A.

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Palazzo, via Udine 25, 72106 A.

RAGAZZA con buoni affari, offresi prestaservizi tutta giornata. Via Modonina 39, I. 27517 A.

RAGAZZE prestaservizi, due, offresi tutto il giorno. Scussa 5, 72178 A.

TRENTACINQUE anni, tuttora, brava cuciniera, offresi prontamente. Crispini 15, 42177 A.

Richieste personale di servizio. Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4. Interni: cent. 50 la par. Min. L. 6. - A. CROCI.

AGENZIA Stefanello, Cavana 13, cerca signora, signorine, cameriere, domestica, prestaservizi. 42166 B.

DOMESTICA con attestati o referenze. Via Lavatolo 4, terzo, destra. 42167 A.

DOMESTICA stabile, pratica, svelta, attenta, cerca. Imbriani 4, 72123 B.

DOMESTICA capace tuttora, attestati, cerca. Corso Vittorio 24, porta 14. 42180 B.

DOMESTICA tuttora, recata Bari, cerca. Imbriani 4, 72123 B.

DOMESTICA tuttora, cerca. Imbriani 4, 72123 B.

DOMESTICA tuttora, cerca. Imbriani 4, 72123 B.

DOMESTICA tuttora, cerca. Imbriani 4, 72123 B.

DOMESTICA tuttora, cerca. Imbriani 4, 72123 B.

RAGAZZETTA lavori casa, tutto giorno, cerca. Impero 8, secondo, sinistra. 72185 B.

STRANIERA tuttora, per piccola famiglia. Baruch, Piazza Neri 4, IV. 72139 B.

Domande d'impiego e di lavoro. Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interni: cent. 50 la par. Min. L. 6. - A. CROCI.

AUTISTA, meccanico, patente terzo grado, Diesel, scoppio, lingua pratica, ottima referenza, offresi. Indirizzo: Giadresi Egidio, via Principe Umberto 10, 27356 C.

CONTABILE-bilancista, corrispondente concetto, italiano, tedesco, vasta esperienza, occuperebbe. Casseta 2044 C, Unione Pubblicità. 26844 C.

FUOCISTA lunga pratica, patente II grado generale, offresi. Cassa 2044 C, Unione Pubblicità. 27490 C.

GIOVANE offresi per lavoro ad ore oppure domicilio. Scrivere Gattari 4, Vertelli. 42162 C.

GIOVANE 20enne offresi quale fotografo, Trieste o provincia. Gattari 4, Vertelli. 42162 C.

MECCANICO, abile banco, tornio, monti, meccanica fina, qualsiasi lavoro di meccanica, cerca posto. Broletto 16, Benedetti. 72180 C.

SIGNORA giovane, seria, brava tutti lavori casa, anche cucinare, assunerebbe governo casa o vicinaria presso persone distinte. Casseta 27367 C, Unione Pubblicità. 27367 C.

SIGNORINA bionda, italiana, forte, offresi mattina o pomeriggio. Telefono 3387. 72159 C.

SIGNORINA assolo scuola media magistrale, dattilografia, pratica, occuperebbe. Casseta 27487 C, Unione Pubblicità. 27487 C.

SIGNORINA conoscenza contabilità, dattilografia, offresi. Via Ruggiero 1, Dobrigna. 42175 C.

SIGNORINA bella presenza, istruita, dattilografia, cerca qualsiasi occupazione. Casseta 27499 C, Unione Pubblicità. 27499 C.

STENODATTILOGRAFA veloce, corrispondente italiana, buona conoscenza di tedesco, offresi. Casseta 27116 C, Unione Pubblicità. 27116 C.

Artigianato (Lavoro domicilio). Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4. Interni: cent. 50 la par. Min. L. 6. - A. CROCI.

A. RAMMENTURE per tutti i lavori di tutti le stoffe eseguisce De Rosa, Murati 2. 3 OC.

MECCANICO perfezionista Germania, 10. Udine 8, officina. 27535 C.

SARFA confezione subito, accuratamente, abiti, mantelli, tailleur, profitti. Imbriani 4, 72123 B.

SARFA bravissima confezione subito, elegantissimi vestiti 25, tailleur mantelli ultimi modelli 40. Piazza Venezia 6, terzo. 27522 C.

Offerte di impiego e di lavoro. Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4. Interni: cent. 50 la par. Min. L. 6. - A. CROCI.

A. LAVERANTE, mezzolavorante, cerca. Imbriani 4, 72123 B.

BARBIERE mezzo lavorante cerca. Via Opicina n. 114. 72178 B.

GARZONA modista cerca. Via S. Lazzaro 16, portinella. 42154 A.

MATRIMONIALE, coniugi, amici, camera letto, affittarsi. Rittmer 8, porta 10. 42140 F.

MATRIMONIALE bella, grande, pulissima, comodo cucina, dattilografia 7, I. destra. 42158 F.

MOBILIATA una due persone, affittasi anche provvisoriamente. Bellinzona 1, II. 72545 F.

MOBILIATA acqua corrente, affittasi a distinto. Via Milano 27-III, sinistra. 42168 F.

MOBILIATA, camera o cameretta, affittasi. Viale Sonnino n. 5, I. sinistra. 42149 F.

STANZA vuota centralissima, termobagno, 1° piano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42158 F.

STANZA mobilita, due persone, affittasi. Caccia 8, terzo, alto. 42155 F.

STANZA indipendente affittasi. Via Giulia 27, I. 42162 F.

STANZA lussuosa, bagno, affittasi. Gattari 4, porta 2. 72199 F.

Istruzione. Cent. 50 la parola. Minimo L. 5. - G. A. A. A. ENENKEL, Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800. Liceo classico, scuola serale, magistrale, istruzione, apertura corsi 16 settembre. Vedi comunicati. 72066 G.

A. A. TAGLIO, Inizio corsi rapidi, dimostrazione gratuita. Margherita 1, 72170 G.

A. DIAZ 3 «Scuola serale». Iniziali preparazioni inferiori, superiori. Avviamento eccezionale 350 annuali. 6745 G.

A. DIAZ 3 «Scuola diurni». Elementari, medie inferiori, superiori. Dopo scuola. «Prima media», regolari. 6745 G.

A. TEDESCHI, inglese, francese, Metodo speciale accelerato. Iniziali corsi economici mensili. Preparazioni esami. Rossini 14. 1000 G.

DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gattari 4, porta 2. 72199 G.

FIGURINI modulo, preparazione concorsi. Studio Belle Arti, via Roma 22 quarto, telefono 68-48. Informazioni dalle 8-21. Prova gratuita. 42155 G.

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. Imparerete rapidamente alla Berlitz. Ponteroso 2, Ufficio trapianti. Preparazioni esami. Aperta anche la stagione estiva. 72176 G.

GEPPA 2. Scuola privata «Allighieri». Preparazione esami. 1600. 16. 72552 G.

ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, telefono 68-51. Preparazioni esami. Istruzione corsi inferiori, superiori. 1042 G.

STENODATTILOGRAFIA, corsi completi. 72199 G.

STENOGRRAFIA: corsi completi. 72199 G.

STENOGRAFIA: corsi completi. 72199 G.

STENOGRAFIA: corsi completi. 72199 G.

Il 6 corrente, dopo breve malattia, spirava in Chiuri

## Maria Cusman ved. Boscolo

Desolati, ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli ARRIGO, NO-

RA e TULLIA, il fratello VITTORIO e i parenti tutti.

Trieste, 10 settembre 1940-XVIII.

## Notaro cav. dott. Giuseppe Berdon

Sciara Littorio - C. N. Sc. della Milizia Artiglieria Contracera

Ne danno onestamente annuncio la moglie GEMMA LARICE, il figlioletto LUCIO, il fratello CARLO, i suoceri e i cognati.

Il funerale seguirà martedì 10 corrente, a ore 17, partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone.

Monfalcone, 9 settembre 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

MACCHINA cuore rinfante, poco usata, vendesi partendo. 2600. 18. 72552 G.

MACCHINA cuore spola rotonda vendesi occasione. Giulia 15, III, sinistra. 72557 G.

MACCHINA da cucire Singer rinfante, quasi nuova, occasione. Donata 27. 72558 M.

MACCHINA cuore famiglia, altra cucitrice, vendesi, occasione. Satorio, Imbriani 3, secondo. 72558 M.

MANTELLO e giacca signorina vendono. Trento 12, terzo, porta 10. 72176 M.

MATERASSO lana vendesi. Valdivino 19, terzo, Cimolin. 72188 M.

MATERASSO, bolero, coperta. Ina vendesi occasione. Venetisestras 33, I. destra. 72534 M.

KADIO recente, altra piccolissima vendono qualunque prezzo. Sonnino 4, secondo. 72535 M.

Auto - Bicilette - Sport vari. Cent. 60 la parola. Minimo L. 6. - G. A. A. A. BICICLETTA «Vander», scambio, dinamo, vendo. Via Milano 16, officina. 72177 M.

BICICLETTA passeggero, nuova. San Francesco 9, calcestrina. 27555 M.

BICICLETTA lusso freno pedale vendesi. Torbiana 26-II sinistra. 72557 M.

BICICLETTA uomo, cambio, dinamo, quasi nuova, vendesi. Passo Piazza 1, tabaccheria. 27561 M.

100 cavalli perfetti vende. Gattari 4, porta 2. 72199 M.

Occasione: 1500 vendesi subito. Folini, Bar Italia, Piazza Goldoni, ore 15-18. 42190 M.

Capitali - Società - Cess, aziende. Cent. 70 la parola. Minimo L. 7. - G. A. A. A. ASSOCIATI, cedono aziende Italia Settentrionale, prodotti, grande consumo, forte utilità. 27567 M.

BOTTIGLIONE frutta, erbori, diversi, vende. 2880. Affitto 10 mensili. Ina vendesi occasione. 27568 M.

IMPIEGATO stabile urgente 2500, restituzione rateale cambiarla, interessi, garanzia intero appartamento. Casseta 27569 M, Unione Pubblicità. 27569 M.

PASTICCERIA rivendita pane piccolo prezzo, vendesi occasione. Caffè Sallina, Sandro. 27570 M.

PER acquisto nuovo profumo, larghissimo consumo, poco finanziamento, eventualmente collaborazione industriale autarchica di immediato, larghissimo reddito. Per delucidazioni, o sarni appuntamento, scrivendo. Posta centrale, carta identità 1683. 27571 M.

RIVENDITA tabacchi vicinanza Trieste darebbe consegna ottime condizioni, oppure commessa cauzione. Ina vendesi occasione. 27572 M.

SOCIO-A 15-20.000 cercasi, massima società. Casseta 27573 M, Unione Pubblicità. 27573 M.

TRATTORIA avviatissima, terrazza al mare, vendesi. Palmira. 72154 M.

Acquisti e vend. di case e terreni. Cent. 70 la parola. Minimo L. 7. - G. A. A. A. FONDO per costruzione, circa 4000 mq., acquistati; esclusi mediatori. Ina vendesi occasione. 27574 M.

Matrimoniali. Cent. 70 la parola. Minimo L. 7. - G. A. A. A. GIOVANE diplomato, posizione, sposerebbe signorina 18-20enne, condizioni adeguate. Serietà, trattasi persona. Ina vendesi occasione. 27575 M.

LAUREATO trentaduenne, ottima posizione, privo conoscenza, sposerebbe distinta, bella, agiata signorina 18-22 anni, buona, affettuosa, amante famiglia, condizioni del tutto adeguate. Disposto trattare parenti. Ina vendesi occasione. Casseta 27576 M, Unione Pubblicità. 27576 M.

PRIVATA, nubia, media età, onestissima, buon carattere, amante casa, sposerebbe serio 45-55, sicura posizione. Ina vendesi occasione. 27577 M.

OSTI e trattori «Eccellenti vini» intrinseci e veronesi. Via Zonta 7, Trieste. 27578 M.

Un regalo ai genitori?

Regalate un biglietto della LOTTERIA DI MERANO, con l'augurio che una grande fortuna li ricompensi degna della loro vita di lavoro e di sacrificio.

Lotteria ippica di Merano

un biglietto L. 12